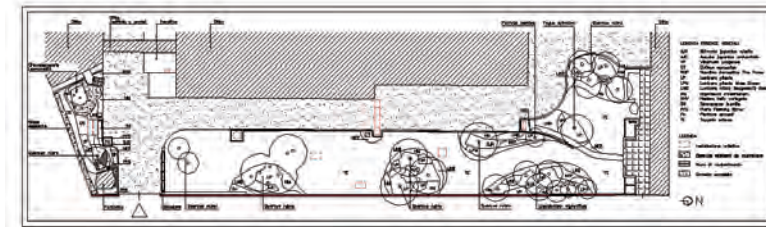
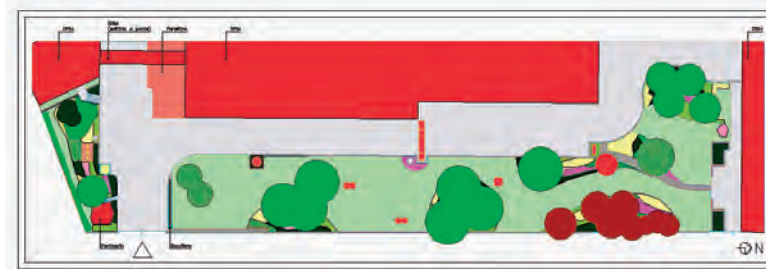


## PAESAGGI A REGOLA D'ARTE L'ARTE NEL GIARDINO

Un'area verde antistante gli uffici di una ditta a nord di Milano, una porzione rettangolare di prato e alberi che separa un edificio dalla strada provinciale. Un fazzoletto di terra utile ma senza grandi pretese, un semplice quanto anonimo filtro verde. Un'idea illuminata della Proprietà e un appropriato progetto di ricomposizione paesaggistica trasformano questa insignificante striscia di terreno in un vero e proprio giardino-museo. Un inserimento di installazioni d'arte contemporanea, scelte con acume e collezionate con cura, permettono di trasformare un'anonima area verde in un museo all'aperto. Un sito espositivo che diviene un vero e proprio Paesaggio culturale, dove il linguaggio artistico ricco di stimoli cognitivi, emotivi ed espressivi, sensibilizza e apre la mente orientandola verso le tematiche paesistico-ambientali proprie del Giardino moderno. La metamorfosi dell'appezzamento inizia con la modifica della pendenza verso l'interno dell'area in questione; viene eliminato il cordolo pre-esistente e al suo posto si realizza un contenimento per il terrapieno in cemento armato. Il muretto, finito con una copertina in pietra, oltre a permettere la riduzione dell'inclinazione del terreno con un adeguato riempimento di terra di coltura, diventa anche una seduta, una vera e propria panca continua. I lavori per la realizzazione proseguono con la pulizia del terreno, il dissodamento dello stesso e il livellamento per la realizzazione del piano finito. Lo studio progettuale prevede il mantenimento delle alberature presenti, in prevalenza Querce (*Quercus rubra*), e la composizione di aiuole al piede delle stesse. All'interno vengono inseriti arbusti ed erbe tappezzanti quali Viburno (*Viburnum pragense*), Aucuba (*Aucuba japonica crotonifolia*), Eleagni (*Elaeagnus pungens maculata aurea* ed *Elaeagnus ebbingei* Eleador), Abelia (*Abelia grandiflora* ed *Abelia Edward Goucher*), Spirea (*Spiraea japonica Gold Flame*), Iperico (*Hypericum moserianum*), Lonicere (*Lonicera nitida Baggesen's Gold* e *Lonicera pileata*), Rose (*Rosa Heidetraum* e *Rosa Sneefloke*), Nandina (*Nandina Fire Power*), Convallaria (*Convallaria Japonica nana*) e fioriture annuali di Canna di vetro (*Impatiens walleriana*). Le forme delle aiuole sono proposte con perimetrazioni a disegno sinuoso, linee morbide in contrapposizione alla rigidità geometrica dell'intero lotto di terreno. Gli accostamenti vegetazionali si organizzano in composizioni cromatico-dimensionali alla ricerca di un effetto che proponga sia l'aspetto delle assonanze di colore (colori complementari) abbinato alla scalarità delle fioriture nel tempo, sia l'aspetto di un insieme di volumi che si organizzano in masse ben definite alla ricerca della giusta proporzione e



PROGETTO DEFINITIVO



PROGETTO COLORE



POMODORO E CONSAGRA

dell'armonia d'insieme. Quando non sono le piante ad essere il giusto complemento dell'aiuola trovano posto altri materiali, nel caso specifico le pietre, che si insinuano nel progetto compositivo realizzando vere e proprie "aiuole-installazioni". Operazioni artistiche caratterizzate da forme geometriche primarie costruite attraverso accumulazioni di materiale e posizionate ad arte come nella più consueta e celebrata corrente artistica della Land-Art, in cui il paesaggio e l'opera d'arte sono indissolubilmente legati nella ricerca del sublime naturale. Sulla base di queste pre-esistenze vengono inserite, negli spazi liberi e nelle zone più adeguate, le installazioni artistiche. Le opere d'arte si collocano nel contesto degli Autori contemporanei affermati quali Pomodoro, Consagra, Arman, Marini e così via. Per ogni installazione viene previsto un punto luce che dà vita, con cura meticolosa, a un insieme scenografico di grande suggestione anche e soprattutto per le ore in cui viene a mancare la luce naturale. Lo stesso criterio viene adottato per l'illuminazione della vegetazione, con particolare riguardo alle alberature che, nelle ore serali, diventano l'ideale contrappunto alle installazioni artistiche. L'insieme si bilancia armoniosamente e lo spettacolo scenografico è così ampiamente assicurato. Questo modo di pensare e progettare il Giardino crea il presupposto per un dialogo tra arte e natura in un contesto urbano dove ha origine una perfetta commistione tra costruito e ambiente naturale. La riqualificazione paesaggistica realizzata attraverso il filtro della sensibilità ecologista assume, con la presenza delle installazioni, anche il ruolo di comunicazione di significati, messaggi e concetti espressi per mezzo dell'arte declinata in tutte le sue forme (funzione comunicativa). Le sculture non sono collocate nel giardino solo come punti focali ma sono integrate nel Paesaggio, e diventano parte sostanziale dello stesso. Wendell Berry, contadino intellettuale del Kentucky, sostiene che "l'unico mezzo con cui possiamo preservare la natura è la cultura". Il rapporto che lega l'individuo all'ambiente è di primaria importanza, dal momento che la natura fa da sfondo al quadro della nostra esistenza. L'uomo aspira a lasciare un segno, a inscrivere le proprie osservazioni e i propri gesti nel paesaggio, nel tentativo di interpretare e superare lo spazio in cui vive. In un Paesaggio d'Arte, Paesaggio di Cultura per eccellenza, si può preservare la Natura avvicinandoci alle tendenze e alle prospettive del Giardino contemporaneo nelle commistioni che nascono tra le opere degli artisti e il Progetto paesaggistico, tra le opere d'arte e la vegetazione, tra la natura (paesaggio naturale) e l'artificio (paesaggio progettato). Il Paesaggio dell'Arte diventa così la rappresentazione di un luogo, di un'idea, di una e più storie, di modi di vedere il mondo e la vita, di rappresentazione sociale. Ma anche di conoscenza, di idee e sentimenti, di gusti estetici e modi di esprimersi, ma anche di storia e di ecologia.



CAMMINAMENTO INTEGRATO CON L'INSTALLAZIONE ARTISTICA



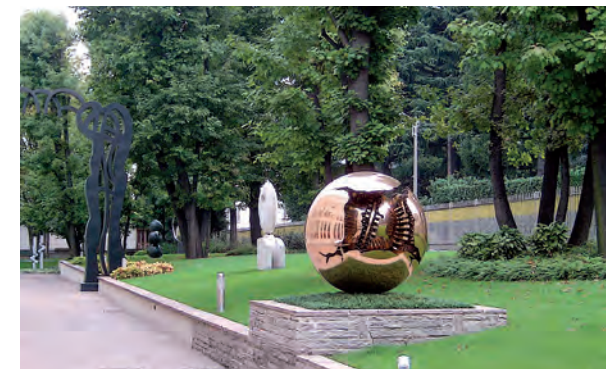
ARMAN



COLOMBO E ARMAN



MARINI, CONSAGRA, ARMAN



VISTA GENERALE DEL GIARDINO D'ARTE



**Roberto Seveso Architetto**  
 robertoseveso.architetto@gmail.com  
 www.archiportale.com/roberto-seveso/  
 www.ec2.it/robertosevesoarchitetto/